

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 43

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

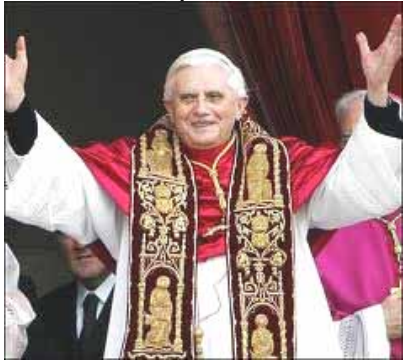
2260

24 Febbraio 2013

DI FRONTE A PAPA BENETTO

sentimenti di tristezza e rispetto, di ammirazione e rimpianto,
di affetto e fierezza

IL giorno dell'elezione a Pontefice
Il 19 Aprile 2005



“Non nascondiamo che in questi giorni nel nostro animo si mescolano insieme molti sentimenti: tristezza e rispetto, ammirazione e rimpianto, affetto e fierezza. In tutto ciò vogliamo vedere la volontà di Dio e accogliamo dal nostro carissimo Papa l'insegnamento di come si ama e si serve Dio e la Chiesa. In Lui abbiamo ammirato: una vita interamente donata a Gesù e alla Chiesa, una fede indomita e coraggiosa, umiltà nel servire, passione per la verità e per l'annuncio del Vangelo, amore per l'uomo e per la sua dignità, cura per i deboli e i poveri” Questi sentimenti sono bene espressi nelle parole che il Card. Bertone rivolse a Benedetto XVI il Mercoledì delle Ceneri, parole pubblicate domenica scorsa e che in parte voglio riproporre:

“Santo Padre, In questi anni, il suo Magistero è stato una

finestra aperta sulla Chiesa e sul mondo, che ha fatto filtrare i raggi della verità e dell'amore di Dio, per dare luce e calore al nostro cammino, anche e soprattutto nei momenti in cui le nubi si addensavano nel cielo

Grazie! Grazie per averci dato il luminoso esempio di semplice e umile lavoratore della vigna del Signore, un lavoratore, però, che

Non dimenticherem questo gesto della sua grande simpatia



ha saputo in ogni momento realizzare ciò che è più importante: portare Dio agli uomini e portare gli uomini a Dio”.....

PIETRO È SEMPRE CON NOI

Benedetto XVI, i sentimenti e la fede dei credenti

Mentre scorrono veloci questi giorni irripetibili per la vita della Chiesa, che stiamo vivendo quasi condotti per mano da Benedetto XVI, accompagnati dai suoi gesti e dalla sua parola, **possiamo porci delle domande** che ci aiutino a capire meglio il significato di un cammino così nuovo, azzardarne un primissimo bilancio

- Possiamo interrogarci sul quel groviglio di sentimenti, sensazioni, reazioni, che si è formato nell'animo di tanti di noi fedelissimi al Papa, fedeli d'ogni parte del mondo, ma anche non praticanti e perfino agnostici e atei, quando abbiamo appreso della rinuncia di Benedetto XVI **quel mattino dell'11 febbraio**, che rimarrà come ricordo indelebile nella nostra mente.

La paura e l'incredulità, la sorpresa e l'amarrezza, **ma anche l'immenso affetto** che abbiamo provato subito, quasi istintivamente, per il Papa, e ancora la percezione che stava avvenendo qualcosa di inedito..... La

28 Febbraio 2013, ore 20,00
Caro Santo Padre ti vorremo sempre bene: ti accompagnerà il nostro affetto, mescolato a sentimenti di tristezza e di rimpianto



figura del Pontefice in quanto tale, ma anche la figura di questo nostro Papa, Benedetto XVI, si è talmente impressa

nella coscienza, nell'interiorità di ciascuno di noi, che la consideriamo inamovibile, garanzia per l'ideale più grande di cui abbiamo bisogno **per credere, sperare, guardare al futuro**. Lo stupore che la rinuncia di Benedetto XVI ha provocato conferma il valore... che la cattedra di Pietro ha per tutti gli uomini, cattolici, cristiani, di altre fedi e opinioni, un valore universale...che ci parla dell'eco del magistero del Papa nei confini della Chiesa e in ogni spazio esterno. - Guardiamo un po' più dentro lo choc multiforme che abbiamo provato, che sentiamo ancora vivo e forte, e che cominciamo a superare anche perché **Benedetto XVI è presente, ci parla, ci conforta, ci dice di pregare per lui e per il futuro Papa**.

Questo suo insegnamento ha diradato le prime nubi che pensavamo si addensassero, interpretate da alcuni come timore e paura circa la forza, la stabilità, dell'istituzione pontificia, della cattedra di Pietro.

Ma il Papa ci ha ripetuto che non ci abbandona, pregherà con la Chiesa e per la Chiesa e ha chiesto di fare altrettanto per lui e il futuro pontefice. - Queste parole stanno scendendo nel nostro animo e provocano un rasserenamento, assicurano che non ci sarà alcuno stravolgimento, **che il successore di Pietro è con noi, e con nome diverso lo sarà di nuovo tra breve.** All'amarezza, poi, si è aggiunta una profonda ammirazione per la forza, l'abnegazione, la sincerità di un Papa che dichiara al mondo di non sentirsi più adeguato a sostenere il peso di quel "ministero petrino" che richiede sempre più energie per sostenere le fatiche che il suo esercizio comporta.

Quante volte abbiamo sussurrato: chi gli ha dato la forza di compiere questo gesto, di dichiarare la sua inadeguatezza per l'età che avanza, di spiegarlo alla Chiesa e all'umanità? Dal quel momento, e da quel sentimento di ammirazione, abbiamo iniziato un cammino che ci ha portato a riconoscere che **la scelta del Papa era dettata da una grandezza interiore, che solo la fede poteva spiegare, giustificare**. Così, giorno dopo giorno (il processo non è compiuto), ora dopo ora, stiamo entrando in un orizzonte più ampio, in una dimensione che dà nuova serenità, quella della fede che si intreccia con la storia, e che rende chiare tante cose che resterebbero oscure se fossero lasciate alle sensazioni superficiali. Stiamo così imparando ad amare più di prima la nostra Chiesa, consapevoli che a questo traguardo ci sta conducendo Benedetto XVI con la sua scelta e il suo magistero.

"Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa"



(da AVVENIRE)

Preghiamo per Papa Benedetto XVI, perché il suo atto di coraggio, di umiltà e di amore spinga tutta la Chiesa ad una profonda purificazione della Fede e della vita, e perché questa purificazione cominci da ognuno di noi



IL PAPA HA RINGRAZIATO....

Vaticano, 23 febbraio 2013 - Si sono conclusi questa mattina in Vaticano **gli Esercizi spirituali per la Quaresima predicati dal cardinale Ravasi**.

Il Papa, al termine dell'ultima meditazione ha ringraziato tutti i presenti "per questi otto anni - ha detto - in cui avete portato con me, **con grande competenza, affetto, amore, fede, il peso del ministero petrino**. Rimane in me **questa gratitudine - ha detto Papa Benedetto - e anche se adesso finisce l'esteriore visibile comunione**" rimane "la vicinanza spirituale, rimane una profonda comunione nella preghiera. In questa certezza - ha concluso - andiamo avanti, sicuri della vittoria di Dio, sicuri della verità della bellezza e dell'amore".

"...seminano confusione e discredito sulla Chiesa"

P.Federico Lombardi, portavoce della Santa Sede si è così lamentato del "Mezzi di comunicazione":

"Mentre la Chiesa Cattolica vive con sofferenza la fine di un grande Pontificato, "non manca chi cerca di approfittare del momento di sorpresa e di disorientamento degli spiriti deboli per seminare confusione e gettare discredito sulla Chiesa e sul suo governo, ricorrendo a strumenti antichi, come la maldicenza, la disinformazione, talvolta la stessa calunnia, o esercitando pressioni inaccettabili per condizionare l'esercizio del dovere di voto da parte dell'uno o dell'altro membro del Collegio dei Cardinali, ritenuto sgradito per una ragione o per l'altra".

ELEZIONI POLITICHE del 24/25 Febbraio: come sempre sono un appuntamento importantissimo da non sottovalutare, che riguardano la vita civile, sociale, politica, e che investono anche problemi fondamentali come la vita, la famiglia, l'educazione dei figli, a volte con progetti e proposte inaccettabili per noi Cattolici: non tutti i partiti sono uguali e, su questi "temi" importantissimi, non tutti hanno le stesse idee da voler attuare.

Quindi, ognuno voti come gli pare, ma ponendo molta attenzione a chi dare il suo VOTO!

LUTTO: Il 18 Febbraio ci ha lasciato la carissima **LORIANA BIAGIONI Ved. BASTIERI** di anni 80. La ricordiamo volentieri e con grande simpatia con il suo Alvo e la sua famiglia; la ricordiamo anche come negli ultimi mesi cercava di partecipare alla S. Messa il sabato sera, col pulmino della Misericordia: Conserviamo la sua memoria e ricordiamola al Signore nella preghiera, mentre esprimiamo cristiane condoglianze ai suoi figli con le loro famiglie.

